



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESCORE CREMASCO

Via Marconi n°5 - CAP 26017 - TRESCORE CREMASCO (CREMONA)

Tel. 0373 273120 – 0373 274716 – Fax 0373 291217

e-mail uffici: cric812001@istruzione.it PEC: cric812001@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ictrescorecremasco.edu.it>

C.F. 82005030190 - P.IVA 01224260198 - C.M. CRIC812001

Codice Univoco Ufficio UFL6AZ

SCUOLA DELL'INFANZIA



*Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Albertina Ricciardi*

Anno scolastico 2021/2022

LE NOSTRE SCUOLE DELL'INFANZIA

VAILATE

SCUOLA DELL'INFANZIA Statale, via Kennedy
tel. 0363 84556

PIERANICA

SCUOLA DELL'INFANZIA Statale, via Roma
tel. 0373 71592

QUINTANO

SCUOLA DELL'INFANZIA Statale, via Brede
tel. 0373 71606

CASALETTO VAPRIO

SCUOLA DELL'INFANZIA Statale "Monumento ai Caduti", via Roma
tel. 0373 273155

CREMOSANO

SCUOLA DELL'INFANZIA Statale "Malachia Cellà"
Sez. B e Sez.C del plesso di Campagnola Cremasca
via A. Spini, 6 – tel. 0373 273097

CAMPAGNOLA CREMASCA

SCUOLA DELL'INFANZIA Statale "Prof. C. Mariani", via Ponte Rino, 1
tel. 0373 74313

TRESCORE CREMASCO: Sede dell'Istituto Comprensivo

SCUOLA DELL'INFANZIA PARIFICATA, via Marconi, 9
tel. 0373 273141

“La Scuola dell’Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura in coerenza con i principi presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’Infanzia e nei documenti dell’UNIONE EUROPEA.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvicina alla cittadinanza”

**Da Indicazioni Nazionali
per il Curricolo della
Scuola dell’Infanzia e
del Primo Ciclo di
Istruzione.**

BENVENUTI A SCUOLA !

Ogni bambino arriva con una storia; a casa lo aspettano persone, luoghi ed oggetti noti.

A scuola conosce persone nuove: coetanei, insegnanti di sezione, di gruppo, di religione e altre figure (collaboratori scolastici, cuoche, assistenti, operatori comunali o ASL...): entra così in contatto con gli altri con livelli crescenti. I bambini cercano legami affettivi e punti di riferimento, hanno bisogno di rassicurazione, ma anche di nuovi stimoli, di esplorare e conoscere nuovi spazi, oggetti e attività.

La scuola è un ambiente protettivo e stimolante; in essa l’alunno trova strutture e giochi, che sono a disposizione di tutti: dovrà imparare ad usarli, condividerli e a riordinarli.

Nella scuola dell’infanzia si promuovono le potenzialità di tutti attraverso attività arricchenti: si ascoltano e si imparano canzoni, fiabe, poesie, racconti e si partecipa alle esperienze degli altri bambini.

In classe si conosce una realtà varia e diversificata e si impara a riconoscere comportamenti positivi da quelli negativi.

Al bambino viene chiesto gradatamente di fare da solo a tavola e in bagno: si sentirà più grande e via via più autonomo (in previsione dell’ingresso a scuola è opportuno che il bambino non utilizzi più il pannolone).

Nella classe di vostro figlio ci sono coetanei e bambini di 4 e 5 anni.

Ciascuno ha bisogno di tempo per abituarsi ad una nuova esperienza e per costruire le proprie amicizie.

A SCUOLA È OPPORTUNO CHE I BAMBINI VENGANO CON ABITI COMODI PERCHE':

- Quando si lavora ci si può sporcare
- Quando si gioca è bello sentirsi liberi
- In bagno è importante che i bambini si abituino a fare da soli: per questo motivo è opportuno che i genitori forniscano tutto il necessario per il cambio personale (mutande, calze, maglietta, calzoni...), ricordando di aggiornarlo in base alla stagione.

IL MOMENTO DEL PRANZO

- Il cibo di casa inizialmente è quello più gradito perché è conosciuto e in famiglia, talvolta, si può anche scegliere. Il pranzo a scuola è lo stesso per tutti (adulti e bambini): è stato elaborato, secondo una tabella dietetica equilibrata, dall'alimentarista dell'ASL.
- Pranzare insieme tra bambini è importante, perché è un momento di vita sociale; con l'esempio di altri, il bambino è sollecitato a mangiare gradualmente da solo e di tutto.
- Gli insegnanti invitano i bambini ad assaggiare, a non farsi imboccare, ma sono pronti ad aiutare e a tenere vicino i bambini in difficoltà.

LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI

In ambito scolastico, in occasione di ricorrenze varie (es. feste di compleanno) è regolata da norme stabilite dall' ASL Lombardia. Esse prevedono il divieto del consumo di alimenti preparati a casa e recapitati a scuola.

È possibile invece consumare alimenti confezionati o di pasticceria, purché accompagnati da scontrino fiscale e lista degli ingredienti.

TUTTO IL NECESSARIO

Per evitare rischi batteriologici, l'ENTE LOCALE fornirà:

- ⇒ per il pranzo: Tovaglietta e Tovaglioli monouso
- ⇒ per il bagno: Salviettina monouso

- È richiesta, inoltre, una confezione di fazzoletti di carta estraibili.

MATERIALE DIDATTICO

All'avvio dell'anno scolastico, ogni bambino dovrà consegnare agli insegnanti di sezione:

- N° 1 scatola di pennarelli a punta grossa
- N° 1 colla stick
- N° 1 risma A4 (da gr. 80) di carta per fotocopie

MODALITA' DI ACCOGLIENZA

Nel primo periodo di scuola si privilegiano lo stabilirsi delle relazioni, l'autonomia del bambino, i momenti di esplorazione dell'ambiente scolastico, l'interiorizzazione delle regole per la convivenza e il rispetto delle persone, dell'ambiente e del materiale della scuola.

SETTIMANA DI ACCOGLIENZA

Nella settimana di accoglienza l'orario di funzionamento prevede una riduzione comunicata alle famiglie nei giorni precedenti l'inizio della scuola.

ORARIO ORDINARIO

- Orario d'ingresso: dalle ore 8.00 alle ore 9.15
- Orario d'uscita: dalle ore 15.45 alle ore 16.00
- Possibilità di uscita alle ore 13.00, solo per gli alunni di anni 3, fino alla fine del mese di dicembre; per tutti, per esigenze particolari motivate.
- RITARDI: si ammette la tolleranza di 5 minuti al mattino, in via eccezionale e motivata, pur concludendosi l'ingresso alle ore 9.15.
- RITARDO PROGRAMMATO: se l'alunno, per motivi particolari (visita medica ...), deve assentarsi al mattino, dovrà preventivamente, essere giustificato dal genitore, personalmente all'insegnante o telefonicamente. L'ingresso può avvenire quindi entro le 11.30 oppure, dopo pranzo, alle ore 13.00.

INCONTRI CON I GENITORI

È importante concordare con gli insegnanti le modalità educative e mantenere uno scambio continuo di informazioni (se dovesse permanere l'emergenza sanitaria da pandemia di Covid-19 tutti gli incontri saranno da remoto tramite la piattaforma Hangout Meet).

Per questo, durante l'anno scolastico, saranno tenuti degli incontri tra insegnanti e genitori per monitorare l'andamento educativo-didattico dell'alunno e per ascoltare le esigenze di ciascuno.

In particolare, si terranno:

- ASSEMBLEE GENERALI: presentazione dell'organizzazione della vita della scuola, della programmazione di progetti e di unità d'apprendimento, per fasce di età
- COLLOQUI INDIVIDUALI: confronto per favorire la collaborazione scuola-famiglia nel processo educativo (Dicembre/Gennaio; Maggio /Giugno).

CONSIGLI PER I GENITORI

Perché l'inserimento a scuola avvenga in modo sereno, è necessario spiegare al bambino dove andrà.

Quindi:

- presentate la scuola dell'Infanzia come un luogo piacevole. Potrebbe essere la prima volta che il bambino si allontana da casa per così lungo tempo e, in particolare, dalla mamma.
Questo distacco può essere doloroso per tutti e due.
- Una certa fermezza favorisce maggior serenità.
- Se vi capiterà di vederlo piangere non preoccupatevi; spesso il bambino si calma appena il genitore ha lasciato la scuola. In caso contrario ci si può rassicurare reciprocamente telefonando al numero che troverete nell'elenco delle scuole, in prima pagina.
- Evitate, pur provando emozione, di farvi vedere in lacrime ed esitanti.
- Per rassicurare i bambini, gli insegnanti preparano un luogo accogliente con i giochi didattici e non, costruzioni, un angolo morbido, tanti pennarelli, fogli e matite colorate.
- Non pretendete tutto e subito, perché, ricordate che il bambino è all'inizio di un'esperienza che durerà 3 anni.
- Vi potranno essere momenti piacevoli e momenti di difficoltà (giochi, amicizie, ma anche graffi, lotte, rifiuto...).
Imparare ad andare a scuola è un po' come imparare ad affrontare le situazioni della vita che prevedono diritti e doveri di ciascuno.
- Fin dalla scuola dell'infanzia possono nascere preziose amicizie. Evitate, se possibile, di decidere voi quali saranno gli amici per i vostri figli e non limitate la disponibilità che i bambini hanno verso i compagni in difficoltà

Il bambino si sentirà più sicuro se:

- vi mostrerete sereni e decisi
- avrete fiducia nelle persone e dell'ambiente in cui lo lasciate

IL RITORNO A CASA

- Il bambino è stanco e vuole sentirsi accolto: non assillatelo con domande all'uscita della scuola.
- Trovate un po' di tempo per parlare con lui, così che egli possa dirvi le sue esperienze e voi siate partecipi della sua vita scolastica.
- È opportuno che dopo una giornata intensa si corichi presto.



IMPORTANTE!

- In caso di **allergie e/o intolleranze alimentari**, le variazioni della tabella dietetica, sono subordinate a certificati medici specialistici.
- In caso di **malessere momentaneo**, il genitore può richiedere, per un massimo di tre giorni, una dieta in bianco.
- Per **motivi religiosi o abitudini vegetariane**, il genitore presenterà un'autodichiarazione, che sarà consegnata al Comune, per i necessari adattamenti di menù.
- Dopo un periodo di **assenza di 5 giorni** da scuola per malattia, per il rientro è richiesta l'autocertificazione (modulo fornito dalla scuola).
- Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare **medicinali**, tranne per i farmaci salvavita, per i quali viene attivato un apposito protocollo.
- Al momento dell'uscita da scuola, **i bambini possono essere affidati solo a persone maggiorenni, autorizzate dai genitori** con delega scritta e consegnata preventivamente alla scuola.
- Per situazioni eccezionali, si consiglia di autorizzare nella delega il maggior numero di nominativi a cui far riferimento, relativi a persone realmente rintracciabili.
- Nel caso di uscita anticipata si richiede la compilazione del modulo specifico.
- Per ogni Uscita o Visita Didattica dovranno essere compilate le relative autorizzazioni.
- È possibile stipulare anche una Assicurazione sugli infortuni, su proposta del Consiglio di Istituto.

CONTRIBUTO VOLONTARIO

Per consentire l'arricchimento dell'offerta formativa verrà richiesto alle famiglie un contributo volontario.

OFFERTE FORMATIVE

IN SITUAZIONE DI NORMALITÀ e quindi al termine dell'emergenza sanitaria tuttora in corso che ha comportato la suddivisione degli alunni in "BOLLE", i bambini vivono opportunità appositamente programmate e organizzate per promuovere conoscenze e competenze specifiche della loro età e del gruppo di appartenenza (PROGETTI E PROGETTAZIONI DI AREA RIVOLTI A GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI PER ETA'). L'esperienza offerta è collocata in uno scenario fantastico e motivante, legato alla realtà emotiva dei bambini.

In parallelo agli alunni sono proposte alcune attività arricchenti; affrontano anche l'osservazione delle STAGIONI; il laboratorio di CODING/MULTIMEDIALE (alunni anni 5), il laboratorio di PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE, il laboratorio di EDUCAZIONE STRADALE, il laboratorio di EDUCAZIONE MUSICALE, le progettazioni di EDUCAZIONE SCIENTIFICA...

La didattica è esperienziale e propone attività ludico-motorie, di drammaticizzazione, di verbalizzazione, manipolative, grafico- pittoriche... Sono organizzate uscite per conoscere il territorio e per visitare mete significative per l'apprendimento.

Nel corso dei 3 anni i bambini potranno assistere anche a spettacoli teatrali (burattini, attori, ...)